

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "DOZZA FUTURA"

ART. 1

Denominazione e sede

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato **"DOZZA FUTURA"**, che assume d'ora in poi, la forma giuridica di Associazione di Promozione Sociale.

L'Associazione ha sede legale in Via di Mezzo n. 35 nel Comune di **Dozza**.

La variazione della sede legale, all'interno dello stesso territorio comunale, non comporta alcun obbligo di modifica del presente statuto.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'Associazione opera sul territorio della provincia di Bologna, di quello regionale, limitrofo ed extraregionale aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2

Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "APS" o dell'indicazione di "Associazione di Promozione Sociale"

L'Associazione nel caso di iscrizione al Registro Regionale o RUNTS dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore.

Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

ART. 3

Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 4

Interpretazione dello statuto

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice Civile.

ART. 5

Attività e Finalità

L'Associazione è composta da donne e uomini e ha lo scopo di svolgere in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore di associati e di terzi, senza finalità di lucro, nel pieno rispetto della libertà, dell'autonomia e dignità dei soci, ispirandosi ai principi di democrazia, di partecipazione, di inclusione e di uguaglianza dei diritti e dei doveri.

L'Associazione fa parte di una nuova realtà sociale caratterizzata dalla cittadinanza attiva e dal partenariato civile.

Opera per promuovere il ruolo dei cittadini e dell'associazionismo nel processo decisionale pubblico.

L'Associazione intende promuovere una nuova cultura democratica e della partecipazione basata sui seguenti principi: legalità, etica pubblica e civile, trasparenza, giudizio informato, ascolto attivo, protagonismo dei cittadini e delle associazioni, spirito di servizio, rispetto istituzionale.

Tutte le persone, indipendentemente dalla loro fede religiosa e identità culturale, dalla loro identità etnica e nazionale, indipendentemente dal loro orientamento sessuale, potranno aderire all'Associazione.

Tutti i cittadini potranno partecipare alle attività dell'Associazione anche senza essere soci.

L'Associazione promuove al suo interno e nella sua azione esterna il riconoscimento e il rispetto dei generi e adotta un linguaggio e un metodo basato sul rispetto della diversità, sul riconoscimento del valore dell'altro, sull'apprendimento reciproco e sulla trasparenza delle decisioni.

L'Associazione ha le sue radici nei valori e nella cultura progressista, riformista e ambientalista e intende agire con eventi, proposte e progetti.

La finalità della Associazione è di rispondere ai problemi e ai bisogni, agli interessi e alle sfide che preoccupano la vita delle persone che vivono nelle comunità di Toscanella e Dozza, con uno sguardo rivolto al futuro.

L'Associazione potrà svolgere attività di formazione, sviluppare attività editoriali e promuovere ogni forma di comunicazione.

L'Associazione si impegna a creare spazi di socializzazione nei quali promuovere attività e progetti di carattere culturale, ricreativo e sportivo per giovani, adolescenti e bambini.

L'Associazione opera in conformità con quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del D.Lgs. 117/2017, dal presente statuto e dalla normativa vigente, anche in collaborazione con altri Enti del Terzo Settore e/o altri soggetti pubblici e privati e organizza le seguenti attività di interesse generale previste dall'articolo 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lett. a) quali:
 - Trasporto, con mezzi dell'associazione e non, delle persone anziane o con disabilità per lo svolgimento di commissioni, pratiche o necessità quotidiane di spostamento.
 - Consegna a domicilio di spesa o medicinali a persone con ridotte capacità motorie.
 - Raccolte alimentari e consegna a favore di famiglie in condizioni di povertà o di disagio sociale.
 - Creazione di un centro giovanile finalizzato all'aggregazione dei giovani.
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (lett. e) quali:
 - Partecipazione a iniziative promosse dalla Protezione Civile o altre realtà del Terzo Settore, finalizzate alla pulizia di aree urbane, parchi, aree antistanti gli istituti scolastici, argini del fiume ecc...
 - Costituzione di comunità energetiche per la produzione di energie da fonti rinnovabili e coinvolgimento della cittadinanza nell'adesione al progetto.
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lett. f) quali:
 - Creare un progetto di valorizzazione turistica, culturale e paesaggistica legata alla vitivinicultura nel territorio dozzese, ad esempio percorsi di visita alle cantine storiche e non.
 - Valorizzazione del patrimonio culturale quale la Rocca di Dozza e la Biennale del Muro Dipinto;
 - Valorizzazione del paesaggio collinare dozzese mediante facili escursioni guidate.

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i) quali:
 - Organizzazione a Dozza e Toscanella di concerti in collaborazione con le Fondazioni e Associazioni musicali del territorio (musica classica, jazz, rap e trap).
 - Organizzazione di rock contest per giovani band emergenti.
 - Programmazione di eventi cinematografici in collaborazione con Associazioni e società che operano sul territorio degli altri Comuni del circondario.
 - Programmazione di eventi teatrali.
 - Organizzazione di corsi e laboratori teatrali.
 - Rassegna di improvvisazione teatrale.
 - Creazione del "Festival della Parola" in collaborazione con le scuole.
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lett. k) quali:
 - Valorizzazione, tramite visite ed eventi mirati, del patrimonio turistico dell'area dozzese.
 - Progetto di valorizzazione del prodotto tipico vinicolo "Albana" del territorio dozzese.
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett. l) tramite attività quali:
 - Organizzazione di un servizio di pre e post scuola in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Dozza e Castel Guelfo.
 - Organizzazione di eventi e corsi formativi rivolti ai giovani sui temi dell'educazione digitale e intelligenza artificiale, in collaborazione con la Fondazione Golinelli di Bologna e l'Università di Bologna.
 - Attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo tramite eventi di sensibilizzazione, in accordo con l'Istituto comprensivo di Dozza e Castel Guelfo.
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lett. r) da realizzarsi mediante:
 - Iniziative di integrazione linguistica, culturale e finalizzate ad agevolare da parte dei migranti l'accesso ai servizi alla persona offerti dal territorio, in accordo con le comunità di stranieri residenti nel territorio dozzese.
 - Organizzazione di feste finalizzate alla valorizzazione delle diverse culture gastronomiche, artigianali e artistiche dei migranti.
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (lett. t) quali:
 - Organizzazione di tornei di sport di squadra, coinvolgendo le scuole del territorio al fine di agevolare la coesione sociale e l'integrazione, in particolare dei giovani.
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lett. v) mediante:
 - Organizzazione di eventi culturali con la partecipazione di figure di riferimento per la promozione della cultura della legalità, della nonviolenza e della pace.
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett. w) mediante:
 - Progetto di creazione di una "Banca dei Tempi" per mettere in relazione i diversi bisogni della comunità.

Può svolgere inoltre, ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compie, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale necessarie o utile alla realizzazione diretta

o indiretta degli scopi istituzionali. Essa potrà, inoltre, reperire spazi e impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici e privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 D.Lgs. 117/2017. L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea soci. Nel caso in cui l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà testare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017.

Per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statuari, per lo svolgimento delle attività, l'Associazione può partecipare a Bandi pubblici e può stipulare convenzioni con il Comune e con altri Enti e/o Associazioni sia pubblici che privati nello svolgimento di servizi. Potrà, inoltre, collegarsi ad altri enti ed Organizzazioni Nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità. L'Associazione può, pertanto, assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere, ovvero la promozione e/o la partecipazione in associazioni e fondazioni ed altre istituzioni pubbliche o private che siano giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle proprie finalità.

Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri associati.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli associati possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo o secondo quanto disciplinato dall'art. 17 D.Lgs. 117/2017.

ART. 6

Ammissione ed esclusione

Il numero dei soci è illimitato. Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono i valori, gli ideali, gli scopi e le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnino concretamente per realizzarle. Possono essere soci persone giuridiche solo enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale ai sensi dell'art. 35 D.Lgs. 117/2017.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. La deliberazione è comunicata all'interessato e l'iscrizione è annotata nel libro degli associati, con contemporaneo versamento della quota associativa.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minori, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei.

La quota sociale è intransmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;
- b) per mancato versamento della quota associativa annuale;
- c) per causa di morte;
- d) per estinzione della persona giuridica;
- e) per esclusione.

Il recesso volontario da socio dovrà essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo e ha effetto a partire dalla annotazione sul Libro Soci.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- che non ottemperi alle disposizioni dello Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni degli Organi della Associazione;

- che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi della Associazione;
- che in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni anche morali alla Associazione.

Il provvedimento di esclusione del Consiglio Direttivo deve essere ratificato dalla prima Assemblea Ordinaria che sarà convocata.

La persona esclusa entro 30 giorni dalla ratifica può far ricorso al Comitato dei Garanti e ha diritto in quella sede a un contraddittorio sugli addebiti.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro due mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale comporta l'automatica decadenza del socio senza necessità di alcuna formalità.

ART. 7

Diritti e doveri degli associati

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione, controllarne l'andamento e partecipare a tutte le attività dell'Associazione;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e dei regolamenti e alla elezione degli organi direttivi dell'Associazione;

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e le delibere legittimamente assunte dagli Organi associativi;
- mantenere un comportamento leale nei confronti dell'Associazione e degli altri Associati;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa annuale per l'anno successivo, stabilito in base al bilancio e programma preventivo e deliberato annualmente con delibera dell'Assemblea ordinaria.

ART. 8

Gli organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Comitato dei Garanti
- Organo di controllo, nei casi in cui la sua nomina sia per legge obbligatoria o quando venga nominato in via facoltativa dall'Assemblea;
- Organo di revisione legale dei conti quando previsto ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 117/2017.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 9

L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso

scritto da inviare/pubblicare almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica da divulgare al recapito risultante dal libro degli associati oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione oppure mediante pubblicazione sul sito web o pagina Facebook o su altri social media dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria anche mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 10

Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, l'eventuale Tesoriere e più in generale, i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, l'Organo di controllo;
- nominare il Comitato dei Garanti;
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approvare eventuali regolamenti;
- approvazione dei programmi dell'attività da svolgere;
- deliberazione su proposta del Consiglio Direttivo dei gruppi di lavoro;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 11

Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo tre deleghe.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 12

Consiglio Direttivo

la data della Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.
risultante dal rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

ministrativo

icazione o

conservato

fica dello

ponenti

ne di

sua

tà
re

L

,

Stampa
circular
della
Associazione
di Promozione
Sociale "Dozza Futura"

- * eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- * eleggere il Presidente e il vice-Presidente della associazione
- * nominare il Segretario dell'Associazione
- * formulare e proporre all'Assemblea i programmi, i progetti e gli eventi dell'attività associativa;
- * predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- * predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- * deliberare in merito all'ammissione, al recesso e all'esclusione degli associati;
- * proporre all'Assemblea la formazione e composizione degli eventuali gruppi di lavoro;
- * stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti alle attività associative;
- * vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinamento delle stesse, in particolare in riferimento ai gruppi di lavoro;
- * curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti che va da 3 a 11 componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 2 e sono eleggibili per 2 mandati.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito ai componenti del Consiglio Direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 13

Il Presidente

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente e il vice-Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dal Consiglio Direttivo, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo che eleggerà il nuovo presidente.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 14

Comitato dei Garanti

L'Assemblea elegge un Comitato dei Garanti costituito da 3 componenti, scelti anche tra i non soci. Il Comitato dei Garanti ha il compito di:

- * esaminare le controversie tra i soci, tra questi e l'organizzazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;
- * decidere eventuali controversie in merito all'esclusione degli associati deliberata dall'Assemblea;

- dirimere eventuali controversie in relazione al diritto alla consultazione dei libri sociali ai sensi dell'art. 24 del presente statuto.
- Il Comitato dei Garanti giudica *ex aequo et bono* senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile.

associativo ai
comprensivo
dell'attività s
sociale.

ART. 15

Organo di controllo

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 oppure quando, in assenza di obbligo di legge, l'Assemblea decida facoltativamente di nominarlo. Ai sensi dell'art. 2397 secondo comma, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'anno soci
anno.

Entro i prim
bilancio cor
soci ai fini
Il bilancio
117/2017 c
Il bilancio
altresì esse

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai membri del Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

È redatto i

ART. 16

Organo di Revisione legale dei conti

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Le conve
deliberat
President
impedin

ART. 17

Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017 purché consentite, secondarie e strumentali;
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.



L'Assoc
altra na
quando
finalità.
numero
dall'arti
associa
I rappo
adottat

ART. 18

I beni

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni mobili registrati, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

L'Ass

a)

b)

c)

I libr

letter

Gli

prof

dall'

con

L'A

ART. 19

Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto

ART. 25

Responsabilità ed assicurazione degli associati

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 26

Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

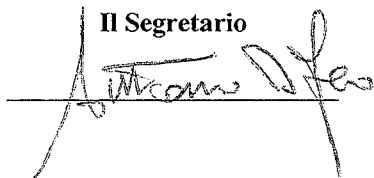
ART. 27

Disposizioni finali

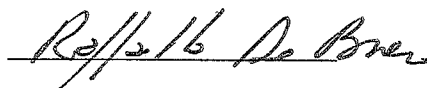
Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

Letto firmato e sottoscritto.

Il Segretario



Il Presidente





DIREZIONE PROVINCIALE DI: BOLOGNA

UFFICIO TERRITORIALE DI: IMOLA

Registrazione di Atto Privato

Il 07/07/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TGR , serie 3 , numero 483

data di stipula: 27/06/2025

ident.vo telematico: TGR25L000483000GG per eventuali adempimenti successivi

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

90060330371				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:

